



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/DELL'IMPRESA

Identificazione della sostanza o del preparato:

Nome: ISOPROPYL ALCOHOL

Identificazione della società/dell'impresa:

Ragione Sociale: VISHAY MEASUREMENTS GROUP, Inc.

Indirizzo: Post Office Box 27777.RALEIGH.NC 27611.USA.

Telefono: (00-1) 919-365-3800. Fax: (00-1) 919-365-3945.

Email : mm.us@vishaypg.com

Telefono di emergenza: (00-1) 703-527-3887.

Società/Ente: CHEMTREC.

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Questo prodotto è classificato: Liquido facilmente infiammabile.

Possibilità di irritazione agli occhi.

L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Classificazione del Preparato:


Irritante



Facilmente infiammabile

R 11	Facilmente infiammabile.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Abbreviazioni delle schede di sicurezza descritte nel paragrafo 3: vedi paragrafo 16.

Sostanze pericolose rappresentative:

(presente nel preparato ad una concentrazione sufficiente per conferirgli le caratteristiche di tossicologia che avrebbe allo stato puro al 100%).

INDEX	CAS	CE	Nome	Simb.	R:	%
603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	PROPAN-2-OLO	Xi F	11 36 67	100 %

Altre sostanze pericolose:

Non è presente alcuna sostanza di questa categoria.

Sostanze presenti ad una concentrazione inferiore alla soglia minima di pericolo:

Non è presente alcuna sostanza di questa categoria.

Altre sostanze con Valori Limite d'Esposizione:

Non è presente alcuna sostanza di questa categoria.

4 - MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

In caso d'esposizione per inalazione:

In caso d'inalazione di grosse quantità, trasportare il paziente all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

ISOPROPYL ALCOHOL

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.
Inviare il soggetto da un oftalmologo, in particolare se appare un rossore, un dolore o un disturbo della vista.
Comunque sia lo stato iniziale, portare il soggetto da un oftalmologo, mostrando l'etichetta.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.
NON adoperare solventi o diluenti.

In caso d'ingestione:

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.
Tenere a riposo. NON indurre il vomito.
Chiamare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta.

5 - MISURE ANTINCENDIO

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

Idonei mezzi estinguenti:

Schiume speciali per liquidi polari (note come resistenti agli alcoli), polveri, anidride carbonica.

Mezzi estinguenti che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Talvolta e per la presenza di materie organiche, un incendio potrebbe produrre un fumo nero denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.
Non respirare i fumi.
Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio:

Gli addetti a spegnere l'incendio dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

6 - MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**Precauzioni per le persone:**

Eliminare ogni possibile sorgente d'accensione e ventilare i locali.
A causa dei solventi organici contenuti nel preparato, eliminare le sorgenti d'accensione e ventilare i locali.
Evitare d'inalare i vapori.
Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.
Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Precauzioni ambientali:

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.
Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.
Utilizzare dei fusti per l'accumulo dei rifiuti da smaltire in accordo con le normative vigenti (vedi punto 13).
Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Metodi di bonifica:

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

7 - MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine dove viene utilizzato il prodotto.

Manipolazione:

Manipolare in zone ben ventilate.
I vapori sono più pesanti dell'aria. Possono spargersi sul suolo e formare miscele esplosive con l'aria.
Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Prevenzione degli incendi:

Adoperare il prodotto in locali senza fiamme libere o altre sorgenti d'accensione, e utilizzare apparecchiature elettriche antideflagranti.
Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.
Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.
Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate:

Per la protezione individuale, vedi § 8.
Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

ISOPROPYL ALCOHOL

Gli imballaggi aperti devono essere richiusi accuratamente e conservati in posizione verticale.

Evitare l'inalazione dei vapori.

Evitare il contatto del prodotto con gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate:

E' vietato fumare, mangiare e bere nei locali dove il preparato è utilizzato.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

Immagazzinamento:

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Il pavimento dei locali dovrà essere impermeabile e formare una vasca di ritenuta in modo che, in caso di versamento accidentale, il liquido non possa spandersi all'esterno.

8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**Misure d'ordine tecnico:**

Assicurare un'adeguata ventilazione, se possibile con ventole di aspirazione sul posto di lavoro e tramite impianto centralizzato di aspirazione.

Se questa ventilazione non bastasse per mantenere la concentrazione dei vapori di solventi sotto i valori limiti d'esposizione, indossare apparecchiature respiratorie.

Valori limite per l'esposizione secondo INRS ED 984:

Francia	VME/ppm	VME/mg/m3	VLE/ppm	VLE/mg/m3	Note	TMP N°
67-63-0	-	-	400	980	-	84

Valori limite per l'esposizione secondo 2006/15/CE, 2000/39/CE e 98/24/CE:

CE	VME-mg/m3:	VME-ppm:	VLE-mg/m3:	VLE-ppm:	Note:

Protezione respiratoria:

Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni maggiori dei limiti d'esposizione, essi devono indossare maschere adeguate e autorizzate.

Protezione delle mani:

Creme protettive possono essere adoperate per le parti esposte della pelle, ma non devono essere applicate dopo il contatto con il prodotto.

A causa dei solventi presenti, si raccomanda di utilizzare guanti di neoprene o di gomma nitrilica.

Protezione degli occhi e del viso:

Evitare il contatto con gli occhi.

Indossare occhiali di sicurezza.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto è utilizzato in modo continuo.

Protezione della pelle:

Per maggiori particolari vedi §11 della Scheda dei Dati di Sicurezza - Informazioni tossicologiche

9 - PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**Informazioni generali :**

Stato fisico:	Liquido fluido
---------------	----------------

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente:

pH della sostanza o del preparato:	non applicabile
La misura del pH è impossibile o il suo valore non è importante.	
Punto/intervallo di ebollizione:	non precisato,
Intervallo del punto d'infiammabilità:	Punto d'infiammabilità <= 21°C
pressione del vapore:	Minore di 110kPa (1,10 bar).
Densità:	< 1
idrosolubilità:	Solubile.

Altre informazioni:

punto/intervallo di fusione:	-89 °C.
Temperatura d'auto-infiammabilità:	non precisata.
punto/intervallo di decomposition:	non precisata.

10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

Se esposto a temperature alte, il preparato può liberare prodotti di decomposizione pericolosi, come il monossido e il biossido di carbonio, fumi, ossido d'azoto.

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...)

dovrà essere vietato nei locali.

11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non è disponibile alcun dato sul preparato stesso.

Gli schizzi negli occhi possono provocare irritazioni e danni reversibili.

E' in generale accertato che le sostanze contenute possono provocare, quando applicato sull'occhio di un animale, l'apparizione di gravi lesioni che persistono per almeno 24 ore.

12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non è disponibile alcun dato ecologico sul preparato stesso.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2008 - IMDG 2009 - ICAO/IATA 2009).

Classificazione:



UN1219=ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	II	3	33	LQ4	601	E2	2	D/E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ			
	3	-	II	1 L	F-E,S-D	-	E2			
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	3	-	II	305	5 L	307	60 L	-	-	-
	3	-	II	Y305	1 L	-	-	-	-	-

15 - INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Questo preparato è stato classificato in accordo con la Direttiva 1999/45/CE e suoi adeguamenti.

E' stato anche tenuto conto della direttiva 2001/59/CE la quale costituisce il 28° adeguamento della direttiva 67/548/CEE (Sostanze pericolose).

Classificazione del Preparato:



Irritante



Facilmente infiammabile

Pericoli particolari attribuiti al preparato e consigli di prudenza:

R 11	Facilmente infiammabile.
R 36	Irritante per gli occhi.

ISOPROPYL ALCOHOL

R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.
S 7	Conservare il recipiente ben chiuso.
S 16	Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
S 24/25	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
S 26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S (2)	Conservare fuori dalla portata dei bambini.

16 - ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

Il prodotto deve essere adoperato solo per gli usi di cui nella rubrica 1, salvo che vengano ottenute istruzioni scritte per usi diversi.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore di adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni contenute nella presente scheda costituiscono una descrizione delle esigenze relative alla sicurezza del nostro prodotto, ma non una garanzia delle sue proprietà.

Abbreviazioni delle schede di sicurezza descritte nel paragrafo 3:

R 11	Facilmente infiammabile.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.